




XVI Congresso annuale dell'Associazione Italiana di valutazione
Milano 18-19 aprile 2013

SESSIONE TEMATICA
"La valutazione delle politiche nelle Assemblies legislative: l'esperienza di progetto CAPIRe"

Il gruppo di lavoro tecnico fra Assemblée e Giunta sulle clausole valutative
Un esempio di metodo di lavoro fondato su raccordo e collaborazione

Monia Masetti e Andrea Orsi

1

La risposta alle clausole valutative: cosa succede in Emilia-Romagna?

- Esperienza dell'inserimento di clausole valutative iniziata nel 2001
- Dal 2001 ad oggi 26 clausole approvate
- Ma cosa accade dopo?

La sola presenza della clausola non garantisce che vi sia una risposta da parte dell'Esecutivo! O che la risposta sia all'altezza delle aspettative.

2

I problemi

- diverse clausole **non avevano ricevuto risposta**
- le risposte alle clausole erano tra loro **disomogenee**
- **scarso dibattito** in Commissione
- **limitato utilizzo** dei risultati a livello decisionale

3

Un percorso con molta variabilità



4

Mancanza di un metodo omogeneo e condiviso per le relazioni di ritorno

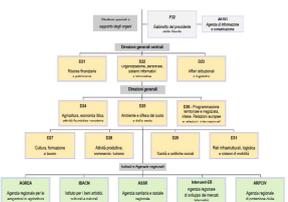
Assemblea legislativa

Approva la legge con la clausola



Giunta regionale

Attua la legge e predispone la relazione di ritorno alla clausola



5

Dai problemi alle soluzioni: le scelte della Regione Emilia-Romagna

Nella legislatura corrente iniziata nel 2010:

- attribuite competenze in materia di "promozione delle attività di controllo e valutazione delle leggi, clausole valutative e missioni valutative" alla **VI Commissione "Statuto e Regolamento"**
- il Presidente dell'Assemblea, con una formale lettera di richiesta alla Giunta, **riepiloga le relazioni in scadenza** nel corso dell'anno (art.103 Regolamento dell'Assemblea)
- istituito un **gruppo di lavoro tecnico** fra Assemblée e Giunta sull'analisi e applicazione delle clausole valutative

6

Perché un gruppo di lavoro?

Il gruppo di lavoro tra Giunta e Consiglio aiuta a:

- superare l'idea che la valutazione implichi un rapporto di "controllore-controllato"
- individuare, in Giunta, un soggetto che coordini e coinvolga gli Assessorati competenti
- raccogliere l'esperienza dei tavoli tecnici (già previsti nelle clausole più recenti)

7

Il gruppo di lavoro tecnico per condividere un metodo

Assemblea legislativa

Legge regionale con clausola valutativa approvata dall'Assemblea



8

Le funzioni del gruppo di lavoro

- monitorare i **termini** previsti da ciascuna clausola valutativa per la predisposizione delle relazioni di ritorno
- provvedere ad una **verifica tecnica** delle clausole valutative contenute nei progetti di legge e della rispondenza del contenuto delle relazioni a quanto richiesto nelle clausole stesse
- definire le **procedure** per la trasmissione delle relazioni ai competenti organi assembleari

9

Un esempio: la clausola sul trasporto ferroviario delle merci

L.r. 15/2009
Art. 10

Clausola valutativa

1. L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e valuta i risultati ottenuti nel promuovere il trasporto ferroviario delle merci. A tal fine, **con cadenza annuale, la Giunta regionale** presenta alla Commissione assembleare competente **una relazione sui seguenti aspetti**:
 - a) quanti servizi di trasporto ferroviario aggiuntivi sono stati realizzati, su quali tragitti e qual è stato l'incremento di merci trasportate grazie agli interventi previsti dalla legge;
 - b) la tipologia dei beneficiari dei contributi, le risorse stanziare ed il grado di copertura dell'intervento;
 - c) eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della legge.
2. Le competenti strutture dell'Assemblea e della Giunta **si raccordano** per la migliore realizzazione del monitoraggio di cui al presente articolo. **In occasione della discussione della clausola valutativa dal terzo anno l'Assemblea legislativa può decidere di sospendere il finanziamento per il triennio successivo.**

10

La politica: incentivare il trasporto ferroviario delle merci

Obiettivi

- stimolare la crescita del trasporto merci ferroviario incentivando nuovi traffici (cioè aggiuntivi rispetto a quelli già effettuati) su tratte già esistenti e su nuove tratte
- ridurre il numero di mezzi pesanti in circolazione, con beneficio per l'inquinamento, la congestione e la sicurezza del traffico

Risorse

3 milioni di euro all'anno per tre anni (2010-2012) complessivamente 9 milioni di euro di risorse regionali.

..... la prima relazione annuale, attesa nel 2010, non è arrivata

11

Nel 2011 è stato istituito il gruppo di lavoro tecnico: cosa è successo?

La relazione è stata inserita dal Presidente dell'Assemblea nella **lettera indirizzata alla Giunta** con l'elenco delle relazioni scadute e in scadenza nel corso dell'anno

Il gruppo di lavoro ha individuato il **referente del settore** competente di Giunta e si sono svolti alcuni incontri con i tecnici del settore ferroviario

La prima bozza di relazione **discussa dal gruppo di lavoro** aveva buoni spunti ma non li valorizzava, tratteggiava gli aspetti individuati dalla clausola ma non li argomentava: conteneva l'elenco dei bandi, finanziamenti, servizi attivati, criticità ma per valutare un intervento non basta dire cosa è stato fatto

12

Ci abbiamo ragionato insieme

La relazione è stata modificata, nella forma e nella sostanza

Relazione sull'attuazione della Legge regionale 15/2009

INDICE

Premessa (condizioni del traffico merci in Regione: quante sono le merci ferroviabili)

Interventi per il traffico ferroviario delle merci (L.R. 15/09)

Primo e secondo bando

Servizi attivati

Criticità riscontrate nell'attuazione dei servizi

Investimenti (L.R. 15/09)

Considerazioni sui risultati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 Assemblea Legislativa
 Servizio Segreteria Assemblea Legislativa
 Oggetto n. 1543
 Prot. n. 11692 del 3/3/2012
 Comm. ass.re refer. III
 Comm. ass.re consult. VI
IL RESPONSABILE
A. VELLA

Una risposta più argomentata

"Complessivamente, nei due bandi sono state presentate domande da 38 imprese per realizzare 77 collegamenti

...Avendo la disponibilità di 3 mil. di euro sono state ammesse a contributo 18 imprese (17 logistiche e 1 ferroviaria) per la realizzazione di 35 servizi....

.....

Al 31/12/2010 solo il 40% dei nuovi servizi ferroviari attivati grazie alla l.r. 15/2009 ha concluso il primo anno di attivazione (14 servizi sui 35 finanziati), gli altri servizi si sono conclusi in maggio 2011 per il primo bando (e potranno inviare la rendicontazione entro febbraio 2012) o entro il 22/02/2012 per il secondo bando e renderanno successivamente.

Del 40% di cui possiamo fare un bilancio è interessante notare che alcuni dei nuovi servizi attivati hanno trasportato molte più tonnellate di quelle per cui è stato richiesto il finanziamento, infatti il 40% dei servizi incentivati ha trasportato 1.775.077 t aggiuntive di cui solo 1.014.075 finanziate. Questo fa notare che i benefici attesi possano essere confermati dai risultati!"

Lettera a) della clausola:

quanti servizi di trasporto ferroviario aggiuntivi sono stati realizzati, su quali tragitti e qual è stato l'incremento di merci trasportate grazie agli interventi previsti dalla legge

Il confronto con i benefici attesi

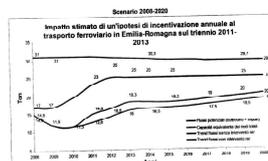
"Il beneficio atteso con l'attivazione della legge è di incrementare il traffico ferroviario di circa 2,3 milioni di t all'anno (pari a 246.000 camion diesel da 26 t nei tre anni).

A conclusione dell'incentivo si stima che vengano mantenuti circa 1,5 milioni di t di merci per anno.

I risultati avuti fino ad ora ci fanno ritenere che i benefici attesi possano essere confermati. Questo dipenderà molto anche dall'andamento dell'economia e delle esportazioni delle merci prodotte in regione"

Lettera a) della clausola:

quanti servizi di trasporto ferroviario aggiuntivi sono stati realizzati, su quali tragitti e qual è stato l'incremento di merci trasportate grazie agli interventi previsti dalla legge



Un dibattito in Commissione più attento alla valutazione

Dal resoconto del dibattito in commissione:

"La consigliera suggerisce che si continui a svolgere l'attività di valutazione dei risultati posti nella legge, come la clausola prevede, eventualmente anche effettuando qualche analisi controfattuale, per mettere a confronto chi ha ricevuto i contributi regionali con chi ha scelto di non aderire a tale politica e capire davvero cosa sarebbe successo se si fosse scelto di non approvare la legge e di non destinare soldi pubblici a questa politica regionale; ciò può servire a dare piena attuazione a quanto previsto nella clausola: l'Assemblea, nell'esercizio del suo ruolo di controllo e assumendosene la relativa responsabilità, può decidere di sospendere l'efficacia della legge e i relativi finanziamenti, se verifica la non efficacia della politica intrapresa".

Coinvolgere il gruppo di lavoro anche per le missioni valutative

Il gruppo di lavoro è attualmente previsto per clausole valutative e relazioni di ritorno

Vista l'esperienza positiva, appare opportuno coinvolgerlo anche per le missioni valutative

Si è infatti da poco conclusa la prima "missione valutativa" sui voucher conciliativi per i nidi d'infanzia, una ricerca svolta dall'Assemblea ma che ha suscitato interesse e coinvolgimento da parte della Giunta e che si è conclusa con una risoluzione bipartisan approvata dall'Aula

Lo svolgimento di questa prima missione, visto il coinvolgimento dei tecnici di Giunta, ha confermato la necessità di individuare un "luogo" istituzionalmente dedicato al raccordo tecnico tra legislativo ed esecutivo.

Un miglior dialogo fra Assemblea e Giunta come presupposto per alimentare il dibattito assembleare

L'assetto politico e tecnico delineato a partire dal 2010, con una Commissione con funzioni di "promozione della valutazione" e con il gruppo di lavoro tecnico, ha contribuito a coordinare e "dare sistema" al processo di produzione e scambio di informazioni fra Assemblea e Giunta previsto dalle clausole valutative

Altre esperienze per alimentare il dibattito in Assemblea?